

Otto secoli fa in Italia il linguaggio della fede cattolica trovò un nuovo modo di giungere al cuore della gente: la predicazione cantata in lingua volgare. Era un modo nuovo di comunicare il Vangelo, basato sull'acuta sensibilità di Francesco d'Assisi che, pur avendo abbracciato la vita religiosa in modo assolutamente radicale, non smise mai di vivere e di pensare come un laico, conscio della seduzione e del potere della musica. L'esito fu la nascita della lauda, una nuova forma di poesia per musica devozionale in lingua volgare con una forte vocazione ritmica, esemplata sulla tarda sequenza liturgica mediolatina. Mentre ancora Francesco era in vita l'Ordine francescano ebbe una importante svolta clericale e molti conventi si dotarono di codici liturgici pergamenei per il canto corale durante l'Ufficio e la Messa. Francesco, sin dalla fondazione dell'Ordine, volle che i suoi frati cantassero secondo l'uso della Curia romana, in perfetta comunione col Papa, e l'Ordine divenne sin dal Duecento un importante fautore dell'unità del canto liturgico in tutta Europa.

Il *Gruppo vocale Laurence Feininger*, diretto da Roberto Gianotti, propone dunque, nella suggestiva cornice del Refettorio Clesiano presso il Castello del Buonconsiglio - dove si sta svolgendo la mostra dal titolo 'Il potere della musica. Arte, corti e strumenti dal Rinascimento al Barocco' - un viaggio nei canti liturgici e devozionali derivati da edizioni e codici francescani. I testimoni utilizzati sono stati realizzati nell'ampio arco cronologico che va dal Duecento (con il celebre laudario di Cortona) al Settecento (con le cantorie della Fondazione Biblioteca San Bernardino di Trento e di altri conventi veneti). Alcune rarità francescane sono tratte dalla preziosa Biblioteca Musicale Laurence Feininger, conservata presso il Castello del Buonconsiglio, che tramanda anche un piccolo e prezioso cantorino trecentesco con canti polifonici, tra cui l'incantevole *Jesu, dulcis memoria* su un celebre testo attribuito per secoli a san Bernardo di Chiaravalle (1090-1153), ma che gli studiosi oggi tendono a considerare come opera di un autore cistercense anonimo.

Tre canti del programma sono specificamente dedicati a san Francesco, nell'ottavo centenario dalla morte: la duecentesca sequenza *Letabundus Francisco decantet clerus*, la cui melodia deriva totalmente dalla celebre sequenza natalizia dell'XI secolo *Laetabundus exultet fidelis chorus*, e le due splendide laude: *Laudar vollo per amore* e *Sia laudato san Francesco*, conservate una di seguito all'altra nel Laudario di Cortona.

Il laudario Cortona, Biblioteca del Comune e dell'Accademia Etrusca, MS 91 è la più antica testimonianza di canti in volgare italiano con notazione, fu scritto nell'ultimo decennio del Duecento per la confraternita di Santa Maria e san Francesco attiva nella chiesa di San Francesco a Cortona e terminato nella prima metà del Trecento.

La melodia della lauda *Sia laudato san Francesco* è molto nota perché è diventata - con parole cambiate - la canzone *Fratello sole, sorella luna*, cantata da Claudio Baglioni nella colonna sonora dell'omonimo film di Franco Zeffirelli del 1972: il felice arrangiamento per voce e orchestra del compositore pesarese Riziero (Riz) Ortolani ne ha fatto un *contrafactum* sulle parole *Dolce è sentire come nel mio cuore*, ancora molto eseguito in diversi contesti, e dimostra come la sostanza musicale di quell'esperienza medievale sia capace di reggere egregiamente nel tempo e emozionare ancora dopo otto secoli.

COSC



Cantate Domino

In memoriam Laurence K.J. Feininger 1909-1976

Festival internazionale | settembre
dicembre 2026



Venerdì 30 ottobre 2026 - ore 20.30

Trento – Castello del Buonconsiglio, Refettorio clesiano

SIA LAUDATO SAN FRANCESCO

A 800 ANNI DALLA MORTE

GRUPPO VOCALE LAURENCE FEININGER

Fabio Bonatti

Salvatore de Salvo

Roberto Gianotti, solista e direttore

Ervino Gonzo

Marco Gozzi

Franco Pocher

IN MEMORIAM LAURENCE K.J. FEININGER (1909-1976)

Il Gruppo vocale *Laurence Feininger* è nato nell'anno giubilare 2000 per valorizzare e far conoscere al pubblico l'immenso e trascurato repertorio sacro conservato nella celebre Biblioteca Musicale Laurence Feininger depositata presso il Castello del Buonconsiglio di Trento, una delle maggiori biblioteche di musica liturgica esistenti al mondo.

Ha realizzato un CD dedicato alle diverse forme di canto cristiano liturgico presenti nella Biblioteca Feininger e altri CD che raccolgono esempi di canto fratto italiano.

Svolge un'intensa attività concertistica, con oltre trecento concerti in Italia e all'estero, ospite di importanti istituzioni musicali. Tra gli appuntamenti più recenti figurano i concerti ad Assisi, in occasione delle celebrazioni per gli ottocento anni dalla morte di san Francesco, a Serra San Bruno (VV), a Roma nell'Anno Giubilare 2025, a Cortona e Subiaco, nonché a Cuenca, in Spagna, nell'ambito della *54ª Semana de Música Religiosa* e del *IX e XI Ciclo de Canto Gregoriano*.

Dal 2005 il gruppo collabora con Roberto Gini attuando la riproposizione di musiche monteverdiane (Vespri e Messe) con la ricostruzione di effettive liturgie in lingua latina; gli eventi, svoltosi in due edizioni del *Festival Internazionale del Val di Noto - Magie Barocche*, hanno visto anche la realizzazione di un DVD dal vivo e l'incisione di un CD per la casa discografica Dynamic *Vesperae de Confessore*, nel 2010 è uscita una nuova versione discografica in tre CD dei *Vespri della Beata Vergine* e della *Missa 'In illo tempore'* di Claudio Monteverdi con le antifone e il proprium della Messa di santa Barbara in canto piano (Dynamic).

Il gruppo ha inoltre collaborato con i *Destràni Taràf* di Trento, proponendo in concerto e registrando su CD l'inedito connubio tra canto gregoriano e musica klezmer.

Ha inoltre realizzato progetti con il sassofonista Gavino Murgia, esplorando le contaminazioni tra canto liturgico, jazz e tradizioni musicali etniche.

L'attività didattica del gruppo si sviluppa anche attraverso il seminario internazionale *Zelus domus tuae*, organizzato annualmente dal 2008 in onore di Laurence Feininger, nell'ambito del Festival internazionale *Trento Musicantica*.

Le peculiarità ritmiche, melodiche e interpretative del canto liturgico tardo e periferico, proposte dal gruppo sulla base di un'attenta ricerca sui libri liturgici manoscritti e a stampa, rappresentano un contributo originale nel panorama delle incisioni discografiche e dei concerti dedicati al canto gregoriano. Esse permettono di riscoprire un volto finora poco conosciuto del ricco patrimonio musicale della tradizione cattolica..



Veni, sancte Spiritus (sequenza),

Trento, Biblioteca di San Bernardino, ms. 310 (XIV sec.), c. 34v

Kyrie 'Missa Regina' a due voci francescano,

Trento, Bibl. di San Bernardino, sec. XVIII

Letabundus Francisco decantet cherus (sequenza),

Roma, Biblioteca Nazionale, ms. Varia 290, c. 323v

Jesu, dulcis memoria a due voci,

Trento, Biblioteca musicale L. Feininger, FC133, c. 228

Gloria 'Missa Regina' a due voci francescano,

Trento, Bibl. di San Bernardino, sec. XVIII

Sia laudato san Francesco (lauda), Laudario di Cortona,

Biblioteca del Comune e dell'Accademia Etrusca, ms. 91, c. 93r

Laudar vollo per amore (lauda), Laudario di Cortona,

Biblioteca del Comune e dell'Accademia Etrusca, ms. 91, c. 90v

Sanctus 'Missa Regina' a due voci francescano,

Trento, Bibl. di San Bernardino, sec. XVIII

Tota pulchra es, Maria (antifona),

Antifonario francescano Bibl. Feininger, FC 16 (sec. XV)

Tota pulchra es a 3 vv.,

Antifonario francescano di Lonigo, Convento di San Daniele, Corale 13 (sec. XVII)

Agnus 'Missa Regina' a due voci francescano,

Trento, Bibl. di San Bernardino, sec. XVIII

Regina coeli (antifona),

Lonigo, Convento francescano di San Daniele, Corale 12, c. 1v

Regina coeli (antifona) a 3 vv.,

Lonigo, Convento francescano di San Daniele, Corale 12

Verbum patris hodie (tropo al Benedicamus), dal codice francescano

Venezia, Biblioteca Marciana, It. IX.145, c. 102v

